



**Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Udine**

nr. 1469/15 di prot.

OGGETTO: Tirocinio formativo presso la Procura della repubblica di Udine

AL SIGNOR PROCURATORE GENERALE
CORTE APPELLO TRIESTE

AL MAGNIFICO RETTORE UNIVERSITA' DI TRIESTE

AL MAGNIFICO RETTORE UNIVERSITA' DI UDINE

AL SIGNOR PRESIDENTE CONSIGLIO ORDINE AVVOCATI TRIESTE - UDINE -
GORIZIA - PORDENONE

AL SIGNOR PRESIDENTE COLLEGIO NOTARILE TRIESTE - UDINE - GORIZIA -
PORDENONE

Mi permetto inviare alle SS.LL. J.L.L.ME l'allegato documento informativo , affinché ne sia data la opportuna divulgazione ai giovani neo-laureati .

Resto a disposizione per ogni chiarimento e porgo deferenti ossequi.

Udine 30 aprile 2015



Il Procuratore della Repubblica ff
Raffaele TITO



**Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Udine**

**DOCUMENTO INFORMATIVO SULLE PROPOSTE DI TIROCINIO E
STAGE IN AFFIANCAMENTO A MAGISTRATI DEL PUBBLICO
MINISTERO**

Si informa che presso la Procura della Repubblica di Udine, ai sensi dell'art 73 D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito nella L. 9 agosto 2013, n. 98, sono ammessi tirocini formativi in affiancamento a magistrati con le seguenti modalità di accesso.

La citata legge ha, infatti, previsto per i laureati in giurisprudenza, purchè in possesso di determinati requisiti di età e di merito, la possibilità di svolgere tirocini formativi dalla durata di 18 mesi presso tutti gli uffici giudiziari. Specificatamente la norma prevede che *“ gli ammessi allo stage sono affidati a un magistrato che ha espresso la disponibilità (ovvero, quando è necessario assicurare la continuità della formazione, a un magistrato designato dal capo dell'ufficio) . Gli ammessi assistono e coadiuvano il magistrato nel compimento delle ordinarie attività'. Il magistrato non può rendersi affidatario di più di due ammessi. Nel corso degli ultimi sei mesi del periodo di formazione il magistrato può chiedere l'assegnazione di un nuovo ammesso allo stage al fine di garantire la continuità dell'attività' di assistenza e ausilio. L'attività di magistrato formatore è considerata ai fini della valutazione di professionalità di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160, nonché ai fini del conferimento di incarichi direttivi e semidirettivi di merito. Al magistrato formatore non spetta alcun compenso aggiuntivo o rimborso spese per lo svolgimento dell'attività formativa. 5. L'attività degli ammessi allo stage si svolge sotto la guida e il controllo del magistrato e nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione, con obbligo di mantenere il segreto su quanto appreso in ragione della loro attività' e astenersi dalla deposizione testimoniale.”*

REQUISITI

1. laurea in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale
2. media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo ovvero un punteggio di laurea non inferiore a 105/110;
3. non avere compiuto i 30 anni di età;
4. possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 42-ter, secondo comma, lettera g), del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12 (non avere riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza);

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda va presentata personalmente a questo Ufficio, sito in Udine, via Lovaria nr. 4, con apposito modulo che si può ritirare presso la sig.ra Mauro Iside – Ufficio Segreteria, Affari generali - piano secondo, tel. 0432-517752 - procura.udine@giustizia.it

Si rappresenta che al momento non vi sono termini per la presentazione della domanda.

CRITERI DI SELEZIONE

Il nr. degli aspiranti ammessi dipenderà, volta per volta, dalla disponibilità dei Magistrati presenti in Ufficio, nr. che ora non è possibile fornire con esattezza.

Qualora non sia possibile avviare al periodo di formazione tutti gli aspiranti muniti dei richiesti requisiti si riconosce preferenza, nell'ordine, alla media degli esami indicati, al punteggio di laurea e alla minore età anagrafica.

A parità dei requisiti previsti dal primo periodo si attribuisce preferenza ai corsi di perfezionamento in materie giuridiche successivi alla laurea.

ATTIVITÀ

I tirocinanti ammessi allo stage informativo saranno assegnati ad un magistrato del PM affidatario, che ha dato la sua disponibilità, e potranno svolgere le seguenti attività:

Attività di supporto della fase delle indagini preliminari

- a) ricerche -anche a mezzo dei supporti informatici a disposizione dell'ufficio- delle fonti normative, principali e secondarie;
- b) ricerche -anche a mezzo dei supporti informatici a disposizione dell'ufficio- di giurisprudenza e/o dottrina, funzionali alla risoluzione dei singoli casi;
- c) approfondimenti su questioni di diritto ricorrenti e/o particolarmente complesse, redazione di sintesi della posizione della dottrina e giurisprudenza;
- d) collaborazione nella creazione, gestione ed aggiornamento dell'archivio di dottrina e giurisprudenza delle singole sezioni giudicanti, ove il lavoro dei giudicanti sia ripartito per gruppi di lavoro specializzati;
- e) partecipazione ai corsi della formazione decentrata ivi compresi quelli in tema digitalizzazione del processo penale.

Attività preparatorie dell' udienza.

- a) preparazione delle udienze dibattimentali con il magistrato, con studio dei fascicoli indicati dal magistrato;
- b) preparazione, previa discussione con il magistrato affidatario, della "scheda del processo", in cui sintetizzare capi di imputazione, fonti di prova, completezza della lista testimoniale, compiuta formazione del fascicolo per il dibattimento;

Attività in udienza

- a) preparazione, previa discussione con il magistrato affidatario, dell'esame o controesame di testi ed imputati;
- b) studio, previa discussione con il magistrato affidatario, delle prove raccolte in vista del compimento di eventuali attività integrative di indagine ovvero ai fini della elaborazione di eventuali richieste *ex art. 507 cpp*;
- c) studio, previa discussione con il magistrato affidatario, delle prove raccolte in vista
- d) dell'elaborazione dello schema di requisitoria;
- e) in secondo grado requirente, studio del fascicolo e preparazione dello schema di requisitoria.

Attività successiva all' udienza

a) su istruzione del magistrato affidatario, lettura ed analisi delle sentenze difformi rispetto alle richieste del pubblico ministero, in vista della proposizione dell'eventuale impugnazione, con redazione di scheda di appello.

Il magistrato formatore potrà, sotto la sua stretta direzione, coinvolgere il tirocinante anche in attività inerenti a procedimenti in corso, facendogli redigere bozze di provvedimenti, avendo cura di selezionare fascicoli non caratterizzati da particolare segretezza e che presentino profili utili alla formazione giuridica del tirocinante.

All'esito dell'ammissione sarà predisposto un apposito progetto formativo in cui verranno dettagliate le modalità di frequenza concordate con il magistrato affidatario.

All'esito del tirocinio verrà rilasciata un'attestazione di frequenza del tirocinio corredata da una relazione del magistrato affidatario, con giudizio finale.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E DOVERI DEL TIROCINANTE

Durante lo *stage* gli ammessi non possono esercitare attività professionale innanzi al medesimo ufficio giudiziario né possono rappresentare o difendere - anche nelle fasi o nei gradi successivi del procedimento - le parti dei procedimenti che si sono svolti dinanzi al magistrato formatore (cui sono affidati durante lo *stage*) o assumere, dallo stesso, qualsiasi incarico professionale

Lo svolgimento dello *stage* non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo né di obblighi previdenziali e assicurativi

Lo *stage* può essere svolto contestualmente ad altre attività - compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali - purchè con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione. Il contestuale svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense non impedisce all'avvocato presso il quale il tirocinio si svolge di esercitare attività professionale innanzi al magistrato formatore

Durante il tirocinio gli ammessi devono:

- Seguire le indicazioni del coordinatore - che verrà nominato - e del magistrato affidatario, facendo riferimento a costoro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze
- Rispettare gli obblighi di riservatezza in relazione a notizie e dati di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio
- Rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza
- Rispettare gli orari concordati con il magistrato affidatario
- Seguire i corsi di formazione decentrata che vengono proposti durante il tirocinio
- Indicare al magistrato affidatario ogni altra situazione di incompatibilità

VANTAGGI DEL TIROCINIO FORMATIVO

L'esito positivo del tirocinio:

- a) costituisce titolo per l'accesso al concorso per magistrato onorario
- b) è valutato per un periodo pari ad un anno di tirocinio forense e notarile
- c) è valutato per un periodo pari ad un anno di frequenza delle scuole di specializzazione per le professioni legali
- d) costituisce titolo di preferenza per la nomina a Giudice onorario di Tribunale e a Vice Procuratore onorario
- e) costituisce titolo di preferenza, a parità di merito, nei corsi indetti dalla Amministrazione della Giustizia, dalla Amministrazione della giustizia amministrativa e dalla Avvocatura dello Stato
- f) costituisce titolo di preferenza, a parità di titoli e di merito, nei concorsi indetti da altre Amministrazioni dello Stato

SI INFORMA INOLTRE CHE:

Il tirocinio potrà essere interrotto:

- nel caso il tirocinante non si attenga ai comportamenti di cui sopra e per il venir meno del rapporto fiduciario;
- per sopravvenute esigenze organizzative;

Ogni ulteriore informazione sulla proposta di tirocinio può essere richiesta alla sig. Mauro Iside, presso la Segreteria - Affari generali di questo Ufficio.

././.

Copia del presente documento verrà inserita, come allegato, al progetto organizzativo di questo Ufficio di cui all' art. 1 comma 6 digvo 20 febbraio 2006 n. 106, nonché inviata al Consiglio Superiore della Magistratura, al Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Trieste, al Signor Procuratore Generale di Trieste.

Il presente documento verrà inviato al Signor Magnifico Rettore delle Università di Udine e di Trieste, al signor Presidente consiglio dell'Ordine degli avvocati di Trieste. Udine, Gorizia e Pordenone.

Comunicazione verrà data anche agli Organi di informazione

Udine, 30 aprile 2015



Il Procuratore della Repubblica ff
Raffaele TILIO